

2017
22
NOV



FuturPera, rese e produttività dell'Abate Fétel

In occasione della kermesse sono state analizzate le difficoltà del settore ed è stata presentata una ricerca che mette in evidenza i costi e i ricavi di un'azienda. Guarda la videointervista a Carlo Pirazzoli dell'Università di Bologna



di Barbara Righini



Per Abate Fétel con 18mila euro/ettaro di Plv si va in pari

Margini risicati, anzi, molto spesso si va sotto. Gli agricoltori lo sanno, i costi sono elevati, le rese non danno soddisfazione, e in molti non riescono a trovare la tanto cercata redditività, coltivando pere. Il punto è stato fatto durante **FuturPera**, la fiera ferrarese dedicata alla pericoltura che si è svolta fra il **16 e il 18 novembre** nella città emiliana.

Durante il convegno '**Abate Fétel: aumentare le rese per una maggiore redditività**', moderato dal direttore di **AgroNotizie Ivano Valmori**, sono state analizzate le difficoltà del settore e in particolare della varietà Abate Fétel. In **Emilia Romagna**, principale areale italiano dedicato alla pera, secondo i dati **Cso** servizi, si è passati dai 27mila ettari di fine anni '90 agli attuali 19mila. A farla da padrona è appunto l'Abate Fétel mentre tutte le altre varietà, ad eccezione delle William, si sono ridotte. Le rese si aggirano attorno ai 250 q/ha, praticamente stabili negli ultimi venti anni mentre gli impianti mostrano un certo invecchiamento, con il 33% che supera i ventuno anni.

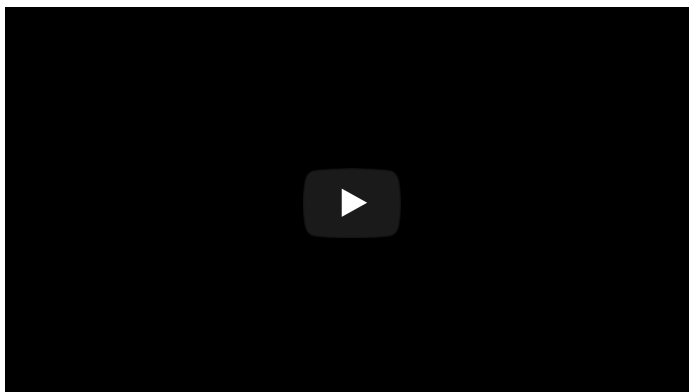
Carlo Pirazzoli dell'**Università di Bologna** ha presentato una **ricerca** che mette nero su bianco costi e ricavi di un'azienda ipotizzata di 20 ettari, con una densità di impianto di 2.850 piante a ettaro.

Per riuscire almeno a coprire i costi è necessario un valore di Prodotto lordo vendibile che si attesti sui 18mila euro a ettaro. A pesare molto è il costo della manodopera, come ha fatto notare **Fabio Galli**, tecnico della **Fondazione Navarra** di Ferrara. Secondo i dati in possesso della Fondazione e che si riferiscono alla stessa, per la manodopera si spendono fra gli 8 e i 9mila euro a ettaro, poi ci sono da aggiungere costi di difesa, energia, nutrizione, oltre ai costi di impianto. Agli attuali **prezzi di mercato**, a meno di non riuscire a spuntare un prezzo migliore, bisogna riuscire a produrre almeno 300 q/ha per non andare in perdita.

Una leva possibile è tentare di **aumentare le pezzature**. Pirazzoli infatti ha sottolineato come intorno al 37% del prodotto sia oggi scarto o seconda scelta mentre per trovare buone remunerazioni occorrerebbe che almeno la metà si attestasse sopra i 70 mm di calibro. Con l'aumento delle pezzature potrebbe essere sufficiente produrre 280 q/ha. Per

FuturPera, rese e produttività dell'Abate Fétel - AgroNotizie - Vivaismo e sementi aumentare le rese, una delle **strategie** possibili, ha messo in rilievo Galli della Fondazione Navarra, potrebbe essere quella di **evitare negli impianti blocchi monovarietali**.

Difficile influire sul mercato e spuntare prezzi migliori: "Una delle possibilità - ha detto **Pirazzoli** - è la **comunicazione**. Il prodotto va valorizzato e questo vale per tutti i prodotti italiani. La comunicazione va fatta e con forza, non va fatta solo ogni tanto. Bisogna insistere perché vengano recepiti i valori intrinseci della pera italiana".



© AgroNotizie - riproduzione riservata

Fonte: Agronotizie

Autore: Barbara Righini

Tag: [FRUTTICOLTURA](#) [CONVEGNI](#) [RICERCA](#) [PERE](#) [REDDITI](#) [FUTURPERA](#) [PERO](#) [FUTURPERA 2017](#)

 [GUARDA I VIDEO](#)

COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me

Iscriviti e ricevi la newsletter




Puoi usare lettere, numeri, punti e trattini

* **acconsento** al trattamento dei miei dati personali per le finalità indicate nell'informativa sulla privacy


[REGISTRATI ORA](#)

Non cederemo la tua mail a nessuno

Altri articoli relativi a:

Colture 

Pero

Aziende, enti e associazioni 

CSO Italy

Ferrara Fiere e Congressi

Fondazione per l'Agricoltura F.lli Navarra

Futurpera

Università di Bologna - Alma Mater Studiorum